

Dicono di noi

Le Tecniche Teatrali come integrazione alla Formazione tradizionale

INTERVISTA A GUIDO GHIRELLI

Psicologo sociale e del lavoro – Esperto in scienze dell'organizzazione
Gruppo RI.MA – Risorse Umane e Management

Il 16 e 17 luglio 2008 si sono svolte due giornate di formazione rivolte a un gruppo di **9 Manager della Pierburg Pump Technology**. La prima giornata si è svolta a cura di **Te.D.-Teatro d'Impresa®**, sul tema della Leadership, con utilizzo di **tecniche ludico-teatrali** per sviluppare la comunicazione, le relazioni interpersonali e per gestire in maniera più efficace i collaboratori.

La seconda giornata è stata condotta da **Guido Ghirelli**, psicologo sociale e del lavoro, esperto in scienze dell'organizzazione, responsabile del Gruppo RI.MA – Risorse Umane e Management, Formatore con tecniche tradizionali che ha partecipato anche alla prima giornata.

Lo abbiamo intervistato.

TeD: Alla fine della prima giornata condotta dalla nostra Responsabile Progetti e **FormAttrice Roberta Pinzauti**, abbiamo distribuito ai partecipanti una scheda di valutazione per avere un immediato feedback “a caldo” sull'esperienza formativa. Le risposte sono state molto positive e visto che anche lei era presente ed ha partecipato attivamente al percorso, ed è anche un formatore, vorremmo una sua valutazione di questa esperienza.

GG: Da parte mia, confermo senza dubbio la validità di questo percorso formativo, che ha coinvolto progressivamente i partecipanti, attraverso un ben studiato itinerario “a tappe”, cioè di graduale stimolo alla consapevolezza. Il corso ha in particolare sviluppato, attraverso numerose prove pratiche e l'uso del corpo (e i successivi commenti), la percezione di aspetti personali e organizzativi spesso trascurati ma molto significativi e la necessità da parte dei partecipanti di accrescere la loro attenzione alla delega, all'ascolto dei collaboratori, alla disponibilità interpersonale finalizzata al miglioramento del team.

TeD: In quali tipologie di corsi e per quali competenze da sviluppare o potenziare pensa che la metodologia ludico-teatrale sia maggiormente efficace?

GG: Penso che sia possibile usarla in molte tipologie di corsi, ma la vedo particolarmente utile quando si intenda favorire lo sviluppo di potenzialità personali e comunicative e in tutto il campo della formazione manageriale.

TeD: Lei che nella sua attività di formatore utilizza prevalentemente tecniche tradizionali, che ne pensa dell'integrazione delle metodologie tipiche dell'arte teatrale nella formazione aziendale?

GG: Credo che si possano mettere a punto varie forme di integrazione, anche con la codocenza di due formatori con approcci diversi ma complementari, e che queste metodologie integrate costituiscano un rilevante stimolo al coinvolgimento delle persone e alla consapevolezza organizzativa. Mi pare che dalla metodologia teatrale l'aspetto più innovativo sia la possibilità di sperimentare e osservare l'uso del corpo, che invece nella abituale attività aziendale (e talvolta anche della formazione) è come se non esistesse, come se fosse una parte ininfluente e invisibile della persona, e che invece è alla base di molti nostri stati d'animo e comportamenti, anche organizzativi.

TeD: Ha curato la docenza della seconda giornata del corso manageriale per Pierburg Pump Technology. Quali erano le tematiche affrontate e quanto il lavoro svolto nella prima giornata pensa possa aver agito da stimolo per riflessioni, approfondimenti e piani di azione durante il percorso successivo?

GG: Nel secondo giorno il corso è stato finalizzato alla programmazione degli obiettivi prioritari e delle azioni di miglioramento del gruppo manageriale per l'anno in corso, con la mia presenza come consulente-facilitatore del processo di gruppo. Sono stato molto soddisfatto dell'esperienza di integrazione realizzata in quest'occasione, perché nella seconda giornata i partecipanti hanno affrontato il lavoro di confronto e programmazione con un atteggiamento di grande disponibilità e apertura interpersonale, proprio grazie al superamento di molte "rigidità" stimolato dalla giornata precedente, svolta con tecniche corporee e ludico-teatrali.

Commenti liberi: Spero quindi che sia possibile organizzare altre attività formative in cui sperimentare l'integrazione fra diverse metodologie di coinvolgimento ed esperienze didattiche, ed anche attuare una vera e propria codocenza.

Ringraziamo Guido Ghirelli per la sua gentile e preziosa collaborazione.

19 Ottobre 2008

Te.D. – Teatro d'Impresa®